

Crisi di governo, Toti: “Basta giochetti, se non ci sono i numeri la parola passi a Mattarella”

di **Redazione**

16 Gennaio 2021 - 19:32



Genova. “Mentre a Roma, gli stessi che condannavano con disprezzo queste pratiche, giocano alla compravendita e alla transumanza dei parlamentari per salvare il governo Conte e le poltrone, alle Regioni non arrivano i vaccini”. Il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti è preoccupato per le notizie che arrivano dal Belgio (e dalla Capitale).

“Dopo giorni passati ad alimentare quasi una gara tra i territori a chi ne faceva di più, criticando chi prudenzialmente come noi metteva da parte vaccini per i richiami, ora da Roma ci comunicano che Pfizer consegnerà il 29% in meno di quelli previsti, mettendo a rischio le seconde dosi. Per fortuna in Liguria, grazie alla nostra programmazione puntuale e all'accantonamento del 30% delle dosi arrivate, dalla prossima settimana saremo in grado di partire con i richiami e completarli regolarmente”, ricorda Toti.

“La nostra regione è al 70% delle somministrazioni e non si ferma - prosegue - a fine gennaio avremo le prime 1700 dosi di Moderna e ci auguriamo che i vaccini tornino ad arrivare nelle quantità previste al più presto per partire con la fase 2. Capite bene che in questa situazione tanto complessa, l'Italia non ha bisogno di assistere a imbarazzanti giochetti di palazzo mentre il contagio avanza e l'economia è in ginocchio”.

“Se questo Governo ha i numeri e una maggioranza coerente e coesa vada avanti, altrimenti si apra formalmente la crisi, la parola passi al capo dello Stato, i partiti tutti responsabilmente si adoperino per dare le risposte che il Paese aspetta. Gli italiani hanno bisogno di un governo stabile, serio e preparato, ora più che mai”, conclude Toti sulla sua

pagina Facebook.